

San Rocco, la festa va oltre i confini

Ottobre 2009: macchina organizzativa tra Sarmato e Montpellier

SARMATO - Inizia a muovere i primi passi la complessa macchina organizzativa che, nel giro di circa un anno, porterà alla realizzazione sul territorio piacentino, ma non solo, della festa internazionale dedicata a San Rocco. Venerdì pomeriggio, in municipio a Sarmato, si è tenuto un incontro tra la delegazione francese proveniente da Montpellier e quella italiana, al fine di iniziare a definire il programma della manifestazione. A fare gli onori di casa è stato il sindaco Sabrina Gallinari, affiancata dall'assessore di Caorso Vladimiro Poggi, dal suo collega di Voghera Daniele Salerno e da monsignor Domenico Ponzini direttore emerito dell'ufficio beni culturali della diocesi.

«Tre sono i filoni in cui si articolerà l'evento», spiega la prima cittadina. Innanzitutto sarà dato ampio spazio all'aspetto religioso, curato direttamente dalle parrocchie, dalla curia di Piacenza e dai vescovadi delle varie città interessate. Non minore importanza verrà riservata alla dimensione enogastronomica e a quella culturale. In riferimento a quest'ultima, in particolare, la Gallinari ha avanzato la proposta di ospitare a Sarmato una mostra o una conferenza dedicata a San Rocco. Già abbozzata è anche l'idea della location dell'evento, che potrebbe essere rappresentata dall'antico castello, un tempo residenza di Gottardo Pallastrelli, signore del paese, proprietario del famoso cane che portava ogni giorno una pagnotta al pellegrino malato di peste, rifugiato in un bosco nelle vicinanze del borgo.

Al tempo stesso, è certo che a gestire e coordinare tutte le iniziative sarà l'associazione San Rocco Italia, in collaborazione con l'associazione internazionale "San Rocco di Montpellier" e le amministrazioni locali interessate.

A rappresentare la comunità francese nel corso dell'incontro a Sarmato era l'assessore ai servi-



SARMATO - Già al lavoro la macchina organizzativa per la festa di San Rocco che si terrà nell'ottobre 2009: venerdì l'incontro tra la delegazione italiana e francese (foto Bersani)

zi sociali, con specifica delega ai festeggiamenti di San Rocco, la giovanissima e affascinante Magali Couvert. «Da tredici anni la mia città promuove iniziative dedicate al ricordo di questa figura religiosa e siamo decisi nel soste-

nere anche quest'iniziativa internazionale che si terrà il prossimo anno, probabilmente nel mese di ottobre». La Couvert annuncia inoltre che è in programma un nuovo incontro, stavolta in Francia, per specificare ulteriormen-



te il programma dei festeggiamenti. Dal canto suo Paolo Ascagni, direttore del comitato di studi internazionale sul santo, sottolinea l'importanza dell'evento che si sta delineando.

«È la prima volta che la festa

internazionale si sposta in Italia», sostiene. «Si tratta di una grande occasione per tutte le città coinvolte, il cui numero è destinato ad aumentare nelle prossime edizioni dell'iniziativa».

Filippo Zangrandi